

13 dicembre 2019

Crescita a due cifre per l'export a volume

I primi 9 mesi del 2019 hanno segnato una decisa progressione delle esportazioni italiane in volume attestata a 15,7 milioni di ettolitri (+12% sullo stesso periodo dell'anno precedente) a fronte di una meno che proporzionale progressione del valore che ha raggiunto i 4,6 miliardi di euro (+4%). Se i dati dei mesi successivi dovessero confermare questo trend, a fine anno si potrebbero superare i 22 milioni di ettolitri per un introito che, finalmente, potrebbe avvicinare il traguardo dei 6,5 miliardi anche se ad un ritmo che si sta mostrando più lento rispetto alle attese di qualche anno fa, con i prezzi medi in discesa sia per dinamiche legate ai listini dei vini sia per quella correlata al diverso mix che compone il paniere delle esportazioni.

Ad avere avuto, infatti, l'incremento più importante sono stati i vini comuni che con 3,6 milioni di ettolitri, per lo più sfusi, hanno avuto una crescita del 22% in volume accompagnata però da una lieve flessione degli introiti, conseguenza della decisa riduzione dei listini alla produzione che nell'ultima campagna, la 2018/2019, ha toccato il 27%. Solo a fine estate, infatti, i listini hanno cominciato a crescere anche in virtù di una vendemmia che si presentava di gran lunga meno generosa della precedente.

Il forte aumento delle esportazioni di **vini sfusi da tavola**, che hanno una naturale destinazione verso mercati comunitari e la Germania in particolar modo, ha contribuito a registrare una progressione complessiva più marcata verso i Paesi Ue in termini quantitativi rispetto a quella verso i Paesi terzi (+15% e +6%), mentre la situazione è ribaltata sul fronte del valore (+2% e +5%). L'export in valore, quindi, verso i Paesi terzi, pari a 2,32 miliardi di euro supera i 2,29 miliardi di euro verso la Ue. Se i dati di fine anno confermeranno tale differenza si avrà un sorpasso mai registrato dall'inizio del nuovo millennio a oggi.

Continua la crescita degli **spumanti** (+9% a volume e +5% a valore) ma ormai senza l'incremento a doppia cifra a cui eravamo abituati. Anche in questo caso bisogna considerare da una parte il Prosecco le cui vendite all'estero si intensificano sia a volume (+24%) sia a valore (+18%), mentre l'Asti, ad esempio, mostra delle difficoltà importanti a mantenere quote di mercato.

In decisa progressione anche i **vini Dop**, soprattutto fermi, che compensano la riduzione registrata nel segmento delle Igp. Questo "trasferimento" è dovuto, almeno in larga parte, al consolidamento sul mercato del Pinot grigio Delle Venezie Dop. Le Igp, peraltro, hanno mostrato una decisa battuta d'arresto sia nei vini fermi in bottiglia (-8% a volume e -5% a valore) e negli sfusi (-9% a volume e -13% a valore), mentre hanno messo a segno una performance particolarmente positiva nei bag in box (+13% a volume e +12% a valore). Questa tipologia di confezione, peraltro, nei primi nove mesi del 2019 è cresciuta in maniera importante rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, mentre per i frizzanti la domanda estera è apparsa in crescita ma non così dinamica come per altri segmenti.

Scorrendo la lista dei Paesi clienti sembra opportuno sottolineare che, benché il vino italiano raggiunga ormai un gran numero di destinazioni, le prime tre destinazioni assorbono più della metà del totale esportato sia in volume che in valore.

In tema di clienti si evidenzia il recupero in volume realizzato soprattutto nell'estate delle esportazioni verso gli **Stati Uniti**. L'aumento delle quantità registrato nel segmento delle Dop imbottigliate (+11%) ha più che compensato la rilevante flessione delle Igp (-24%). Bene anche gli spumanti la cui progressione nei primi nove mesi dell'anno è stata dell'11% a volume e del 10% a valore. Da sottolineare anche nel mercato Usa l'andamento a doppio binario tra il Prosecco, che cresce ad un ritmo del 40% sullo stesso periodo del 2018, e il resto delle bollicine italiane che invece perde terreno. In tema di Usa c'è attesa e preoccupazione in merito all'aumento dei dazi che, sebbene al momento non colpiscano il vino italiano, tengono comunque alta l'attenzione.

In decisa progressione l'export in **Germania** dove le esportazioni italiane sono cresciute del 24% trainate dal +47% dei vini sfusi che con oltre 2 milioni di ettolitri rappresentano il 46% del totale

importato dall'Italia, a cui si contrappone, per i motivi sopra citati, un aumento degli introiti molto limitato (+3%). Il mercato tedesco è in controtendenza rispetto agli spumanti italiani con una domanda in flessione del 9% in volume determinata da una drastica riduzione delle richieste sia di spumanti comuni che di Asti, mentre il Prosecco continua la sua progressione mettendo a segno un +11% in quantità per un fatturato cresciuto del 4%.

Altro mercato che merita particolare attenzione è quello del **Regno Unito** dove i primi nove mesi del 2019 hanno segnato per il vino italiano un incremento delle quantità a fronte di una battuta d'arresto dei corrispettivi. Ad eccezione, infatti, dei vini fermi in bottiglia per tutti gli altri segmenti si è registrata una flessione dei valori medi.

Sul fronte passivo della bilancia commerciale del settore vitivinicolo i primi nove mesi del 2019 hanno mostrato una decisa riduzione della domanda italiana anche perché le disponibilità della vendemmia 2018 erano state particolarmente abbondanti. Gli acquisti fuori dai confini nazionali si sono ridotti di un quarto rispetto a quelle dello stesso periodo del 2018 grazie al taglio delle richieste di vini sfusi (-31%) che, con 918 mila ettolitri rappresentano il 74% del paniere dell'import italiano. In netta riduzione anche l'import di spumanti. La prima ad aver subito tale taglio della domanda italiana, in primo luogo sugli sfusi ma anche sulle bollicine è stata la Spagna. Di contro sono aumentate le importazioni dalla Francia sia di vini in bottiglia che dello spumante.

Tab.1 – Le esportazioni italiane di vino per segmento qualitativo

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	gen-sett 18	gen-sett 19	Var.%	gen-sett 18	gen-sett 19	Var.%
Dop	6.488.243	7.377.140	13,7	2.758.875	2.982.056	8,1
Fermi	3.940.040	4.598.871	16,7	1.724.485	1.900.867	10,2
Frizzanti	461.214	484.295	5,0	143.840	141.338	-1,7
Spumanti	2.086.988	2.293.974	9,9	890.550	939.851	5,5
Igp	3.942.864	3.725.494	-5,5	1.119.252	1.064.866	-4,9
Fermi	3.338.386	3.101.523	-7,1	983.441	931.084	-5,3
Frizzanti	536.571	556.732	3,8	118.101	115.407	-2,3
Spumanti	67.908	67.239	-1,0	17.710	18.375	3,8
Comuni	2.904.211	3.560.151	22,6	391.309	386.967	-1,1
Fermi	2.261.251	2.865.303	26,7	238.805	223.416	-6,4
Frizzanti	261.444	285.670	9,3	51.460	54.320	5,6
Spumanti	381.516	409.178	7,3	101.044	109.231	8,1
Varietali	404.577	797.823	97,2	88.425	99.424	12,4
Fermi	310.340	696.906	124,6	54.919	68.264	24,3
Frizzanti	5.656	11.771	108,1	2.035	3.515	72,7
Spumanti	88.580	89.147	0,6	31.471	27.645	-12,2
Altre Dop+Igp	56.867	47.927	-15,7	41.293	43.097	4,4
Mosti	215.263	187.324	-13,0	40.828	31.498	-22,9
Totale	14.012.024	15.695.860	12,0	4.439.983	4.607.908	3,8

** comunitari e non comunitari, non ulteriormente suddivisibili; Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab.2 – Le esportazioni italiane di vino per tipo di confezionamento

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-sett 18	gen-sett 19	Var.%	gen-sett 18	gen-sett 19	Var.%
Bag in box 2-10 l*	271.939	309.860	13,9	59.027	68.837	16,6
Comuni	39.589	66.156	67,1	5.010	12.087	141,2
Dop	72.611	68.579	-5,6	17.776	17.042	-4,1
Igp	133.687	150.809	12,8	31.563	35.390	12,1
Varietali	25.199	23.461	-6,9	3.909	3.975	1,7
Altri Dop+Igp**	853	855	0,3	768	343	-55,4
Sfusi in cisterne*	2.518.871	3.392.306	34,7	235.876	213.352	-9,5
Comuni	1.625.257	2.196.301	35,1	114.846	94.559	-17,7
Dop	273.173	287.387	5,2	35.866	32.289	-10,0
Igp	523.194	473.947	-9,4	71.489	62.240	-12,9
Varietali	88.932	428.587	381,9	11.333	21.807	92,4
Altri Dop+Igp**	8.314	6.084	-26,8	2.342	2.458	4,9
Bottiglie < 2l*	7.116.074	7.608.364	6,9	2.748.040	2.884.540	5,0
Comuni	596.404	602.846	1,1	118.949	116.771	-1,8
Dop	3.594.256	4.242.905	18,0	1.670.842	1.851.536	10,8
Igp	2.681.504	2.476.768	-7,6	880.389	833.455	-5,3
Varietali	196.209	244.857	24,8	39.677	42.482	7,1
Altri Dop+Igp**	47.701	40.989	-14,1	38.182	40.296	5,5
Frizzanti	1.264.885	1.338.468	5,8	315.436	314.580	-0,3
Spumanti	2.624.992	2.859.538	8,9	1.040.776	1.095.102	5,2
Mosti	215.263	187.324	-13,0	40.828	31.498	-23
Totale	14.012.024	15.695.860	12,0	4.439.983	4.607.908	3,8

*Solo vini fermi;** comunitari e noncomunitari, non ulteriormente suddivisibili; Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab.3 – Le esportazioni italiane di vino spumante

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-sett 18	gen-sett 19	Var.%	gen-sett 18	gen-sett 19	Var.%
Dop	2.086.988	2.293.974	9,9	890.550	939.851	5,5
Prosecco	1.506.418	1.868.611	24,0	627.888	743.232	18,4
Asti	245.182	216.013	-11,9	85.337	80.020	-6,2
Champagne	7.502	7.532	0,4	28.052	20.690	-26,2
Cava	1213,05	1473,91	21,5	562,019	738,263	31,4
Altri spumanti Dop	326.673	200.345	-38,7	148.711	95.170	-36,0
Igp	67.908	67.239	-1,0	17.710	18.375	3,8
Varietali	88.580	89.147	0,6	31.471	27.645	-12,2
Comuni	381.516	409.178	7,3	101.044	109.231	8,1
Spumanti	2.624.992	2.859.538	8,9	1.040.776	1.095.102	5,2

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab.4 – Le esportazioni italiane di vino totale per Paese di destinazione

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-set 18	gen-set 19	Var.	gen-set 18	gen-set 19	Var.
Stati Uniti	2.504.392	2.576.355	2,9	1.074.435	1.124.316	4,6
Germania	3.518.609	4.344.014	23,5	737.237	762.449	3,4
Regno Unito	1.927.513	2.016.299	4,6	548.350	543.436	-0,9
Svizzera	510.554	517.735	1,4	262.056	264.996	1,1
Canada	567.551	579.241	2,1	243.620	253.459	4,0
Francia	633.281	741.338	17,1	140.890	153.985	9,3
Giappone	308.049	372.159	20,8	121.495	140.403	15,6
Svezia	398.222	378.432	-5,0	129.729	131.886	1,7
Paesi Bassi	307.194	353.112	14,9	105.842	115.721	9,3
Danimarca	279.960	282.381	0,9	103.793	99.754	-3,9
Cina	235.522	257.491	9,3	87.565	91.837	4,9
Belgio	278.938	276.224	-1,0	99.482	90.513	-9,0
Russia	268.531	328.272	22,2	65.652	78.603	19,7
Austria	277.183	356.436	28,6	73.534	74.686	1,6
Norvegia	164.442	164.892	0,3	65.829	66.506	1,0
Polonia	146.385	165.127	12,8	43.643	49.488	13,4
Australia	102.576	107.942	5,2	46.390	47.647	2,7
Repubblica ceca	164.545	205.349	24,8	34.988	36.324	3,8
Spagna	146.482	157.564	7,6	32.429	32.883	1,4
Finlandia	71.650	73.792	3,0	27.767	28.401	2,3
Messico	112.691	107.097	-5,0	28.673	28.225	-1,6
Lettonia	69.384	78.794	13,6	21.789	25.675	17,8
Altri	1.018.373	1.255.814	23,3	344.794	366.716	6,4
Mondo	14.012.024	15.695.860	12,0	4.439.983	4.607.908	3,8

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

Tab.5 – Le importazioni italiane di spumante per Paese di provenienza

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	gen-set 18	gen-set 19	Var.	gen-set 18	gen-set 19	Var.
Francia	139.516	148.907	6,7	135.433	144.498	6,7
Spagna	1.251.091	974.055	-22,1	76.595	46.605	-39,2
Portogallo	19.732	23.136	17,2	5.036	5.353	6,3
Germania	13.104	11.881	-9,3	3.798	3.725	-1,9
Austria	18.608	20.673	11,1	2.523	3.392	34,5
Stati Uniti	668	6.187	825,6	1.948	2.290	17,6
Svizzera	811	1.764	117,4	1.067	2.019	89,3
Ungheria	33.601	24.734	-26,4	2.304	1.799	-21,9
Cile	3.415	4.022	17,8	999	1.066	6,7
Paesi Bassi	274	915	234,0	527	877	66,4
Slovenia	11.972	1.553	-87,0	1.542	803	-47,9
Argentina	3.099	1.514	-51,2	884	644	-27,1
Altri	189.038	19.330	-89,8	14.234	4.743	-66,7
Mondo	1.684.931	1.238.671	-26,5	246.889	217.814	-11,8

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Responsabile di redazione: Antonella Finizia

Redazione a cura di: Tiziana Sarnari

e-mail: t.sarnari@isMEA.it

www.isMEA.it - www.isMEAMercati.it